

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

DELEGHE

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Rosella Bellesi
rosella.bellesi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020 -
“Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Lucia” - Comune di
Montefortino (FM) - Id. O.C. 105/2020: 355 – CUP B67H20010000001 – CIG 88435708D3 - Soggetto
Attuatore: Arcidiocesi di Fermo. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal
sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0029947-P del 30/07/2025, con la
quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 26/08/2025 alle ore 10:30 la
Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e
ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex
Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la
Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere
in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
21.08.2025
11:33:28
GMT+02:00

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dip. per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA

SEDE COORDINATA di ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4 – Amm. 2 per la Regione Marche

Ufficio 6 – Tecnico ed OO.MM. per la Reg. Marche

Al Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Matarazzo Salvino – Sede

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. art. 16 del D.L. 189/2016.
O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO
DELLA CHIESA DI SANTA LUCIA".
COMUNE di MONTEFORTINO (FM).
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo.
CUP: B67H20010000001 – CIG: 88435708D3.
Id. O.C. 105/2020: 355.

In riscontro alla nota n. 14913 del 30-07-2025, inerente alla Convocazione di Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 26 agosto 2025 (ore 10.30) per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Matarazzo Salvino di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (salvino.matarazzo@mit.gov.it – tel. 071-2281234 – cell. 348-7701127).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI
SALVIA
14.08.2025
13:26:19
GMT+02:00

Sezione tecnica

Responsabile: Dott. Ing. Salvino Matarazzo

Tel. 071-2281234 - salvino.matarazzo@mit.gov.it



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Ancona – Via Vecchini n. 3 – Cap. 60123 – Tel. 071/22811
e-mail: sede.ooppan@mit.gov.it
e-mail certificata: oopp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it
internet: <http://www.oopptoscanamarcheumbria.it>

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente “è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato”, e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente

Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli



FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **26 agosto 2025**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **26 agosto 2025**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANT'UBALDO"**
COMUNE DI TREIA (MC)
CUP D37H20004500001 – CIG 88436456B8
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia
Id. O.C. 105/2020: 508
VARIANTE IN CORSO D'OPERA;
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA LUCIA"**
COMUNE DI MONTEFORTINO (FM)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B67H20010000001 CIG 88435708D3
Id. O.C. 105/2020: 355;
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CATTEDRALE DI SANT'EMIDIO"**
COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP I37H20004280001 – CIG 9048824DC7
Id. O.C. 105/2020: 691
VARIANTE IN CORSO D'OPERA.

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **26 agosto 2025** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANT'UBALDO"**
COMUNE DI TREIA (MC)
CUP D37H20004500001 – CIG 88436456B8

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia

Id. O.C. 105/2020: 508

VARIANTE IN CORSO D'OPERA;

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA LUCIA”
COMUNE DI MONTEFORTINO (FM)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B67H20010000001 CIG 88435708D3
Id. O.C. 105/2020: 355;**
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CATTEDRALE DI SANT'EMIDIO”
COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP I37H20004280001 – CIG 9048824DC7
Id. O.C. 105/2020: 691
VARIANTE IN CORSO D'OPERA.**

**Il Presidente della Conferenza permanente
*Sen. Avv. Guido Castelli***



Castelli Guido
25.08.2025
14:58:29
GMT+01:00

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

PARERI

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Lucia” - Comune di Montefortino (FM) - Id. O.C. 105/2020: 355 – CUP B67H20010000001 – CIG 88435708D3 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo per l’“Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Lucia”, Comune di Montefortino (FM), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0029947-P del 30/07/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0002653-A del 01/08/2025, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 26 agosto 2025, ore 10:30;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante “Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”, con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante “Proroga dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.itPEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

2016”, il quale all'art. 1 dispone che "l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025”;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 193 del 31/07/2025 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. – è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di seconda fascia dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. in forza del D.M. del 08/09/2011 su Complesso della chiesa e casa parrocchiale di Santa Lucia;



ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda, ubicata nel Comune di Montefortino (FM), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione,

https://drive.google.com/file/d/1GNA_fDh90JvW5kFxx_dNlth_ykiadjvz/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi sulle murature

- placcaggio delle strutture verticali con intonaco armato all'interno e sistema reticola in corrispondenza dei paramenti esterni faccia a vista;
- scuci-cuci;
- ispessimenti localizzati della muratura e chiusura di nicchie esistenti;
- formazione di nuovi architravi in legno;
- cerchiatura metallica della porta d'ingresso all'aula e rosone e della porta di accesso della sacrestia;
- realizzazione di tirantature trasversali e longitudinali;
- consolidamento dell'abside con inserimento di piatti d'acciaio collegati mediante chiodatura;

Interventi in copertura

- rifacimento della copertura del corpo canonica con struttura in legno, pianelle, soletta in cls con rete elettrosaldata, impermeabilizzazione e manto in coppi di recupero;
- realizzazione di cordolo in ca alleggerito;

Interventi sugli orizzontamenti

- consolidamento del solaio esistente in voltine in laterizio e travetti della sagrestia e realizzazione di cordolo metallico a L collegato alla muratura esistente con capochiave esterni;

Interventi in fondazione

- rifacimento del solaio e pavimentazione del piano terra;
- realizzazione di cordoli in ca lungo il perimetro interno ed esterno collegati trasversalmente, con funzione di sottofondazione;
- deumidificazione mediante scavo, formazione di vespaio sotto al pavimento interno, creazione di un canale di areazione esterno fra la muratura ed il terreno e formazione di un marciapiede perimetrale con pendenza per il deflusso dell'acqua piovana;

Interventi di finitura/restauro

- nuova pavimentazione interna;
- rimozione e successivo rimontaggio della bussola lignea d'ingresso;
- rifacimento di cornici in mattoni;
- sostituzione degli infissi (porte e finestre) del volume sagrestia;
- restauro del portone d'ingresso;
- posa in opera della linea vita;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

Interventi impiantistici

- nuovo impianto elettrico realizzato a norma e la sostituzione di tutti gli elementi illuminanti;
- adeguamento dell'esistente impianto di riscaldamento;

PRESO ATTO della prima autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3-0000973 – P del 23/01/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0000242-A del 24/01/2025 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

PRESO ATTO che il progetto recepisce la prescrizione della suddetta autorizzazione ex art. 21 riguardante la tutela architettonica, per la quale *“con riferimento all'intervento di consolidamento dell'abside mediante la cerchiatura esterna collocata immediatamente al di sotto della cornice dell'elemento, l'intervento andrà mitigato con finitura mimetica di colore simile al paramento murario, da concordare con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio”*;

PRESO ATTO della seconda autorizzazione ai sensi dell'art. 21 rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3-0012346-P del 18/08/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0002786-A del 18/08/2025 che aggiorna e sostituisce la precedente in relazione al recepimento da parte dei progettisti di quanto sopra indicato e nel rispetto di tutte le nuove prescrizioni in essa contenute;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'“*Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Lucia*” - Comune di Montefortino (FM), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante, nonché le prescrizioni e indicazioni di seguito riportate.

Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

Relativamente agli interventi in fondazione, con particolare riferimento agli elaborati “A-1.T. Relazione Generale stato attuale”, “A-8 - Relazione Archeologica”, “C-3. Progetto strutturale – integrazioni”, ad integrazione di quanto già disposto nell'autorizzazione di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3-0000973 – P del 23/01/2025, si prescrive quanto segue.

I risultati dei saggi preliminari di cui all'elaborato “A-8 Relazione Archeologica(1)(1)”, così come di eventuali future indagini di scavo a quote non precedentemente interessate da lavorazioni, anche in caso di esito negativo, dovranno essere conferiti nel Geoportale Nazionale di Archeologia secondo le istruzioni operative pubblicate al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, in conformità a quanto contenuto nella Circolare della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio (DG ABAP) n. 9 del 28 marzo 2024.

In caso di rinvenimenti di interesse archeologico in corso d'opera si richiama l'obbligo di darne tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

Ove ne ricorrano i presupposti, il Soprintendente avvierà i procedimenti per la tutela dei beni eventualmente rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché, data la specificità del procedimento, a questo Ufficio e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP territorialmente competente di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Per consentire l'attività di alta sorveglianza dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori **tempestiva comunicazione scritta** alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente almeno **15 (quindici) giorni** prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli opportuni sopralluoghi.

Il Funzionario SABAP responsabile dell'istruttoria

Funzionario arch. Rosella Bellesi



Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Maria Teresa Di Sarcina

Funzionaria Archeologa

Tel: 06 67234282

mariateresa.disarcina@cultura.gov.it



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
21.08.2025
11:33:28
GMT+02:00



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Ascoli Piceno, data del protocollo

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri**
Commissario Straordinario del Governo
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

**Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree
colpite dal Sisma 2016**
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Epc A **Regione Marche**
Ufficio Speciale Ricostruzione – Sisma 2016
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

Diocesi di Fermo
PEC: economato.diocesifermo@legalmail.it

Comune di Montefortino
PEC: comune.montefortino@pec.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del 30/07/2025 *n.* 29947

Class. 34.43.04/9/2021

Prot. Sabap del 01/08/2025 *n.* 11595

Oggetto: **MONTEFORTINO (FM) Frazione Colsilvano, Chiesa di Santa Lucia in Col silvano (o Consilvano)**

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 51 particella n. A subb. 1,2.

Progetto per il miglioramento sismico e ricostruzione post eventi sismici 2016 – Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano.

ID opera: 6117 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/449_Sisma 2016 - Ocsr 105/20

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 08/09/2011 su Complesso della chiesa e casa parrocchiale di Santa Lucia

Richiedente: Arcidiocesi di Fermo

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Responsabile per la tutela archeologica: dott.ssa Beatrice Marchet

Trasmissione proposta di autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

In riscontro alla convocazione della Conferenza permanente in oggetto, fissata per il giorno 26/08/2025, pervenuta il 30/07/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 01/08/2025 con prot. n. 11595;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Visto il D.P.C.M. del 15 dicembre 2024, n. 57;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, del medesimo per effetto del D.M. del 08/09/2011 su Complesso della chiesa e casa parrocchiale di Santa Lucia;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Richiamata l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c.4 e 22 del Codice rilasciata con prot. n. 15678 del 03/12/2024 dalla SABAP-AP-FM-MC sul progetto caricato nella piattaforma Sismapp;

Esaminata la documentazione relativa all'intervento scaricata dal seguente link indicato nella convocazione della Conferenza:
https://drive.google.com/file/d/1GNA_fDh90JvW5kFxx_dNlth_ykiadjvz/view?usp=sharing;

Esaminata la documentazione relativa alle opere da realizzare sull'immobile, consistono nel progetto dell'intervento di *riparazione danni, miglioramento sismico e restauro della Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano, a seguito del danneggiamento causato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti*.

Preso atto che il progetto esecutivo presentato per l'approvazione in Conferenza dei servizi permanente contiene aggiornamenti progettuali successivi all'autorizzazione sopracitata, anche per prescrizioni della Soprintendenza (vedi intervento sull'abside) si è proceduto ad aggiornare l'istruttoria e la relativa proposta di autorizzazione con aggiornamento delle prescrizioni.

L'impianto odierno della chiesa si ipotizza che risalga al XIX secolo realizzato su strutture preesistenti, a cui hanno fatto seguito vari interventi nel corso del XX secolo. La Chiesa ad oggi presenta tre lati liberi ed uno (lato Sud) in adiacenza ad un aggregato edilizio che al piano terra ospita il locale adibito a sacrestia e sala riunioni al piano primo. L'impianto è ad aula unica con pianta rettangolare ed area presbiteriale che introduce all'abside semicircolare (coperto con volta in camorcanna) attraverso l'arcone in laterizio faccia a vista. Gli ambienti interni risultano intonacati mentre rimane a vista la copertura dell'aula realizzata con capriate in legno, arcarecci, travetti, pianelle e manto in coppi. Il fronte principale affaccia sulla strada comunale Baldoni e si caratterizza per la presenza del portale d'ingresso sormontato da un rosone circolare chiuso con vetrata fissa. Lungo i prospetti laterali si aprono quattro monofore una delle quali occultata dal fabbricato adiacente. In fondo al lato Nord della copertura si imposta la vela campanaria realizzata in muratura in laterizio faccia a vista, con una struttura a doppio fornice con due campane. La struttura portante della Chiesa è realizzata in muratura a sacco con paramento faccia a vista sul lato esterno ed intonacato all'interno. I fronti sono caratterizzati da paramento misto in mattoni, blocchi di arenaria e blocchi di tufo. Le strutture in elevazione della canonica sono sempre di tipo a sacco ma con paramenti in laterizio faccia a vista, mentre il solaio interpiano è in voltine di laterizio in foglio e travetti e la copertura è in legno a falde di tipo non spingente. L'impianto di riscaldamento è con termoconvettore alimentato a GPL. I principali interventi eseguiti nel XX e a seguito degli eventi sismici del 1997 sono stati il rifacimento della pavimentazione della navata e sistemazione della zona presbiteriale con ripavimentazione della stessa, sostituzione della copertura della chiesa con sistema non spingente, cordolatura in c.a. continua in sommità delle murature portanti della chiesa, messa in opera di tiranti in acciaio alle reni dell'arcone, consolidamento della muratura mediante operazioni di scuci-cuci, rifacimento degli intonaci

A seguito degli eventi sismici del 2016 l'edificio è stato interessato da danni rilevanti con conseguente esito "Inagibile" della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese modello A-DC redatta a seguito di sopralluogo tecnico svolto in data 22/12/2016. Si rilevano lesioni sulle pareti portanti generalmente imputabili a meccanismi locali di ribaltamento fuori dal piano delle pareti murarie e abside. Lesioni in corrispondenza dei cantonali, degli incroci murari e delle discontinuità costruttive esistenti. Lievi distacchi della volta in camorcanna dell'abside.

Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti dal progetto esecutivo di riparazione danni e miglioramento sismico, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Interventi sulle murature

- intervento di placcaggio delle strutture verticali con intonaco armato all'interno e sistema reticola in corrispondenza dei paramenti esterni faccia a vista;*
- intervento di scuci-cuci;*
- ispessimenti localizzati della muratura e chiusura di nicchie esistenti;*
- formazione di nuovi architravi in legno;*
- cerchiatura metallica della porta d'ingresso all'aula e rosone e della porta di accesso della sacrestia con profili accoppiati HEA200;*
- realizzazione di tirantature trasversali e longitudinali poste su due registri con piatti in acciaio posti sotto intonaco chiodati alla muratura con barre in acciaio e ancorati sulle facce esterne con capochiave metallico a paletto;*
- consolidamento dell'abside con inserimento cerchiatura esterna (sotto cornice) con piatto d'acciaio collegato alla muratura mediante chiodatura e alle estremità con paletti di ancoraggio;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Interventi in copertura:

-rifacimento della copertura del corpo canonica con struttura in legno, pannelle, soletta in cls con rete elettrosaldata, impermeabilizzazione e manto in coppi di recupero, realizzazione di cordolo in ca alleggerito;

Interventi sugli orizzontamenti:

- consolidamento del solaio esistente in voltine in laterizio e travetti della sagrestia e realizzazione di cordolo metallico a L collegato alla muratura esistente con capochiave esterni;

Interventi in fondazione:

-rifacimento del solaio e pavimentazione del piano terra (chiesa e sacrestia)
-realizzazione di cordoli in c.a. lungo il perimetro interno ed esterno collegati trasversalmente nello spessore del muro, con funzione di sottofondazione, con rinforzo ed irrigidimento del piano fondale mediante cordoli di collegamento interni all'aula della chiesa.

-intervento di deumidificazione mediante scavo, formazione di vespaio sotto al pavimento interno, creazione di un canale di areazione esterno fra la muratura ed il terreno e formazione di un marciapiede perimetrale con pendenza per il deflusso dell'acqua piovana;

Interventi di finitura/restauro:

-nuova pavimentazione interna;
-rimozione e successivo rimontaggio della bussola lignea d'ingresso;
-rifacimento di cornici in mattoni;
-sostituzione degli infissi (porte e finestre) del volume sagrestia;
-restauro del portone d'ingresso;
-posa in opera della linea vita;

Interventi impiantistici:

-nuovo impianto elettrico realizzato a norma e la sostituzione di tutti gli elementi illuminanti;

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa alla riparazione dei danni e al miglioramento sismico della Chiesa di Santa Lucia in Col silvano a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 comma 1 del Codice, questa Soprintendenza ritiene che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile, e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme di tutela delle cose di interesse artistico o storico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- con riferimento all'intervento di consolidamento dell'abside mediante la cerchiatura esterna collocata immediatamente al di sotto della cornice dell'elemento, l'intervento andrà mitigato con finitura mimetica di colore simile al paramento murario, da concordare con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio;
- i nuovi capochiave posti in opera siano di tipo semplice a paletto. All'interno della chiesa si esclude di lasciare a vista paletti di ancoraggio che andranno, pertanto, realizzati sottotraccia;
- per quanto attiene all'intervento di ristilatura armata dei giunti con sistema reticola previa scarnitura su paramento faccia a vista, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti sia posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei conci lapidei e degli elementi laterizi; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, verificata anche con l'ausilio di opportuni saggi;
- per i previsti interventi di scuci-cuci, si dovrà prevedere il reimpiego degli stessi elementi o l'utilizzo di elementi con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità della tessitura del paramento;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- in riferimento all'intervento di rifacimento della cornice del tetto con mattoni si richiede l'impiego di elementi analoghi per tipo e cromia agli esistenti e il ripristino della continuità dell'elemento;
- per quanto attiene al rifacimento della copertura del corpo sagrestia, gli elementi costituenti il manto di copertura attualmente presenti dovranno essere prioritariamente riutilizzati, previo un attento recupero e una verifica del loro stato di conservazione. Qualora sia necessario reintegrare parte degli elementi del manto vengano utilizzati coppi di forme e materiali del tutto simili a quelli esistenti;
- relativamente al rifacimento della pavimentazione, si prescrive che questa venga realizzata in cotto prevedendo il riutilizzo degli elementi esistenti dove presenti e dove lo stato di conservazione lo consenta. Si richiede la trasmissione, preventivamente all'inizio dei lavori, del disegno di posa e tipo dei nuovi elementi;
- in riferimento alla sostituzione degli infissi e persiane del corpo di fabbrica della sagrestia adiacente alla Chiesa, si prescrive che vengano riproposti adottando materiali e finiture analoghe alle esistenti, in legno con verniciatura nello stesso colore;
- gli intonaci di nuova realizzazione siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;
- per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (stilatura dei giunti, intonaci, tinteggiature, stuccature ecc.) si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche;
- Questo Ufficio si riserva ogni altra valutazione di competenza in corso d'opera relativa alle modalità tecnico esecutive e alla scelta di materiali per tutti gli interventi di finitura, sulla base di idonee campionature da verificare e valutare con i funzionari di zona, preliminarmente alla loro definitiva adozione.
- Si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati;

Per quanto attiene allo specifico aspetto della **tutela archeologica**:

visto il D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte II, e in particolare gli artt. 21, c. 4 e 28, c.4;

visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 ss.mm.ii., da ultimo il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

visti gli elaborati tecnici e di progetto trasmessi unitamente all'istanza in oggetto;

preso atto che sono previste attività di scavo e movimento terra connesse al rifacimento della pavimentazione, alla realizzazione di opere in sottofondazione e di un vespaio areato;

vista la relazione archeologica sui saggi in fondazione redatta da personale della ditta Archeolab;

preso atto che i sondaggi non hanno evidenziato la presenza di materiali o stratigrafie di interesse archeologico;

tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, ritiene di esprimere parere favorevole alle lavorazioni in progetto senza ulteriori prescrizioni.

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP AP-FM-MC, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

In caso di rinvenimenti di natura archeologica le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, anche in seguito all'esperimento di specifici sopralluoghi da personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si riserva di chiedere, ai sensi del D.Lgs 42/2004, la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.) ed eventuali modifiche, se necessario, al progetto;

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Giovanni Issini

RB/BM_14/08/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo**Alla* **Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione

PEC: regione.marche.usr@emarche.it*e.p.c. A***Arcidiocesi di Fermo**PEC: economato.diocesifermo@legalmail.it**Ufficio del Soprintendente Speciale per le
aree colpite dal sisma 2016**PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it**Comune di Montefortino**PEC: comune.montefortino@pec.it**Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale***c/o Segretario Regionale del MiC per le
Marche*PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)*Risposta al foglio del*

10/10/2024

n.

131213

Class. 34.43.04/72/2021*Prot. Sabap del*

14/10/2024

n.

12910

18/10/2024

n.

13222

Oggetto: **MONTEFORTINO (FM) Frazione Colsilvano, Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano***Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 51 particella n. A subb. 1,2.***Progetto per il miglioramento sismico e ricostruzione post eventi sismici 2016 – Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano.****ID opera: 6117 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/449_Sisma 2016 - Ocsr 105/20***Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 08/09/2011 su Complesso della chiesa e casa parrocchiale di Santa Lucia***Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.***Richiedente: Arcidiocesi di Fermo**Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi**Responsabile per la tutela archeologica: avocazione Soprintendente arch. Giovanni Issini*

In riscontro alla richiesta pervenuta il 10/10/2024 con prot. 131213 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 14/10/2024 con prot. n. 12910 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 08/09/2011 su *Complesso della chiesa e casa parrocchiale di Santa Lucia*;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Visti il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024, n. 57 e il D.P.C.M. del 02 dicembre 2019 n. 169 per la parte ancora in vigore;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa alle opere da realizzare sull'immobile, consistono nel progetto dell'intervento di *di riparazione danni, miglioramento sismico e restauro della Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano, a seguito del danneggiamento causato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti.*

L'impianto odierno della chiesa si ipotizza che risalga al XIX secolo realizzato su strutture preesistenti, a cui hanno fatto seguito vari interventi nel corso del XX secolo. La Chiesa ad oggi presenta tre lati liberi ed uno (lato Sud) in adiacenza ad un aggregato edilizio che al piano terra ospita il locale adibito a sacrestia e sala riunioni al piano primo. L'impianto è ad aula unica con pianta rettangolare ed area presbiteriale che introduce all'abside semicircolare (coperto con volta in camorcanna) attraverso l'arcone in laterizio faccia a vista. Gli ambienti interni risultano intonacati mentre rimane a vista la copertura dell'aula realizzata con capriate in legno, arcarecci, travetti, pianelle e manto in coppi. Il fronte principale affaccia sulla strada comunale Baldoni e si caratterizza per la presenza del portale d'ingresso sormontato da un rosone circolare chiuso con vetrata fissa. Lungo i prospetti laterali si aprono quattro monofore una delle quali occultata dal fabbricato adiacente. In fondo al lato Nord della copertura si imposta la vela campanaria realizzata in muratura in laterizio faccia a vista, con una struttura a doppio fornice con due campane. La struttura portante della Chiesa è realizzata in muratura a sacco con paramento faccia a vista sul lato esterno ed intonacato all'interno. I fronti sono caratterizzati da paramento misto in mattoni, blocchi di arenaria e blocchi di tufo. Le strutture in elevazione della canonica sono sempre di tipo a sacco ma con paramenti in laterizio faccia a vista, mentre il solaio interpiano è in voltine di laterizio in foglio e travetti e la copertura è in legno a falde di tipo non spingente. L'impianto di riscaldamento è con termoconvettore alimentato a GPL.

I principali interventi eseguiti nel XX e a seguito degli eventi sismici del 1997 sono stati il rifacimento della pavimentazione della navata e sistemazione della zona presbiteriale con ripavimentazione della stessa, sostituzione della copertura della chiesa con sistema non spingente, cordolatura in c.a. continua in sommità delle murature portanti della chiesa, messa in opera di tiranti in acciaio alle reni dell'arcone, consolidamento della muratura mediante operazioni di scuci-cuci, rifacimento degli intonaci...

A seguito degli eventi sismici del 2016 l'edificio è stato interessato da danni rilevanti con conseguente esito "Inagibile" della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese modello A-DC redatta a seguito di sopralluogo tecnico svolto in data 22/12/2016. Si rilevano lesioni sulle pareti portanti generalmente imputabili a meccanismi locali di ribaltamento fuori dal piano delle pareti murarie e abside. Lesioni in corrispondenza dei cantonali, degli incroci murari e delle discontinuità costruttive esistenti. Lievi distacchi della volta in camorcanna dell'abside.

Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti dal progetto, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Interventi sulle murature:

- intervento di placcaggio delle strutture verticali con intonaco armato all'interno e sistema reticola in corrispondenza dei paramenti esterni faccia a vista;
- intervento di scuci-cuci;
- ispessimenti localizzati della muratura e chiusura di nicchie esistenti;
- formazione di nuovi architravi in legno;
- cerchiatura metallica della porta d'ingresso all'aula e rosone e della porta di accesso della sacrestia con profili accoppiati HEA200;
- realizzazione di tirantature trasversali e longitudinali poste su due registri con piatti in acciaio posti sotto intonaco chiodati alla muratura con barre in acciaio e ancorati sulle facce esterne con capochiave metallico a paletto;
- consolidamento dell'abside con inserimento di piatti d'acciaio collegati mediante chiodatura;

Interventi in copertura:

- rifacimento della copertura del corpo canonica con struttura in legno, pianelle, soletta in cls con rete elettrosaldata, impermeabilizzazione e manto in coppi di recupero. realizzazione di cordolo in ca alleggerito;

Interventi sugli orizzontamenti:

- consolidamento del solaio esistente in voltine in laterizio e travetti della sagrestia e realizzazione di cordolo metallico a L



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

collegato alla muratura esistente con capochiave esterni;

Interventi in fondazione:

- rifacimento del solaio e pavimentazione del piano terra;
- realizzazione di cordoli in ca lungo il perimetro interno ed esterno collegati trasversalmente, con funzione di sottofondazione;
- intervento di deumidificazione mediante scavo, formazione di vespaio sotto al pavimento interno, creazione di un canale di areazione esterno fra la muratura ed il terreno e formazione di un marciapiede perimetrale con pendenza per il deflusso dell'acqua piovana;

Interventi di finitura/restauro:

- nuova pavimentazione interna;
- rimozione e successivo rimontaggio della bussola lignea d'ingresso;
- rifacimento di cornici in mattoni;
- sostituzione degli infissi (porte e finestre) del volume sagrestia;
- restauro del portone d'ingresso;
- posa in opera della linea vita;

Interventi impiantistici:

- nuovo impianto elettrico realizzato a norma e la sostituzione di tutti gli elementi illuminanti;
- adeguamento dell'esistente impianto di riscaldamento;

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa alla riparazione dei danni e al miglioramento sismico dalla Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- con riferimento all'intervento di consolidamento dell'abside mediante l'inserimento di piatti in acciaio (CME voce n.30), considerando le dimensioni contenute dell'abside e nell'ottica di ridurre al minimo l'invasività dell'intervento, si autorizza l'esecuzione di una singola cerchiatura esterna, da collocare immediatamente al di sotto della cornice dell'elemento. La cromia andrà concordata con il funzionario competente per territorio;
- i nuovi capochiave posti in opera siano di tipo semplice a paletto;
- per quanto attiene all'intervento di ristilatura armata dei giunti con sistema reticola previa scarnitura su paramento faccia a vista, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti sia posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei conci lapidei e degli elementi laterizi; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, verificata anche con l'ausilio di opportuni saggi;
- per i previsti interventi di scuci-cuci, si dovrà prevedere il reimpiego degli stessi elementi o l'utilizzo di elementi con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità della tessitura del paramento;
- in riferimento all'intervento di rifacimento della cornice del tetto con mattoni (CME voce n.74) si richiede l'impiego di elementi analoghi per tipo e cromia agli esistenti e il ripristino della continuità dell'elemento;
- per quanto attiene al rifacimento della copertura del corpo sagrestia, gli elementi costituenti il manto di copertura attualmente presenti dovranno essere prioritariamente riutilizzati, previo un attento recupero e una verifica del loro stato di conservazione. Qualora sia necessario reintegrare parte degli elementi del manto vengano utilizzati coppi di forme e materiali del tutto simili a quelli esistenti;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- *relativamente al rifacimento della pavimentazione, si prescrive che questa venga realizzata in cotto prevedendo il riutilizzo degli elementi esistenti dove presenti e dove lo stato di conservazione lo consenta. Si richiede la trasmissione, preventivamente all'inizio dei lavori, del disegno di posa e tipo dei nuovi elementi;*
- *in riferimento alla sostituzione degli infissi e persiane del corpo di fabbrica della sagrestia adiacente alla Chiesa, si prescrive che vengano riproposti adottando materiali e finiture analoghe alle esistenti, in legno con verniciatura nello stesso colore;*
- *gli intonaci di nuova realizzazione siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;*
- *per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (stilatura dei giunti, intonaci, tinteggiature, stuccature ecc.) si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche;*
- *Questo Ufficio si riserva ogni altra valutazione di competenza in corso d'opera relativa alle modalità tecnico esecutive e alla scelta di materiali per tutti gli interventi di finitura, sulla base di idonee campionature da verificare e valutare con i funzionari di zona, preliminarmente alla loro definitiva adozione.*
- *si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati;*

Per quanto attiene allo specifico aspetto della **tutela archeologica**:

visto il D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte II, e in particolare gli artt. 21, c. 4 e 28, c.4;

visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 ss.mm.ii., da ultimo il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

visti gli elaborati tecnici e di progetto trasmessi unitamente all'istanza in oggetto;

preso atto che sono previste attività di scavo e movimento terra connesse al rifacimento della pavimentazione, alla realizzazione di opere in sottofondazione e di un vespaio areato;

vista la relazione archeologica sui saggi in fondazione redatta da personale della ditta Archeolab;

preso atto che i sondaggi non hanno evidenziato la presenza di materiali o stratigrafie di interesse archeologico;

tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, ritiene di esprimere parere favorevole alle lavorazioni in progetto senza ulteriori prescrizioni.

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP AP-FM-MC, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

In caso di rinvenimenti di natura archeologica le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, anche in seguito all'esperimento di specifici sopralluoghi da personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si riserva di chiedere, ai sensi del D.Lgs 42/2004, la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.) ed eventuali modifiche, se necessario, al progetto;

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Giovanni Issini

RB/fp _as_23/01/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione

Pec: comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo

RTP Stefano Paciotti

Pec: economato.diocesifermo@legalmail.it

stefano.paciotti1@ingpec.eu

OGGETTO: Ordinanza n.**105/2020** “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.

Comune di Montefortino - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo

ID opera 6117 - Denominazione dell'intervento S. LUCIA

Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/449

Trasmissione proposta di approvazione

| | |
|---|----------------------|
| ORDINANZA | O.C. 105/2020 |
| DENOMINAZIONE INTERVENTO | S. LUCIA |
| ID ORDINANZA | 355 |
| ID SISMAPP | 6117 |
| SOGGETTO ATTUATORE | Arcidiocesi di Fermo |
| RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA | Stefano Paciotti |
| CUP | B67H20010000001 |
| TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data) | 17/10/2024 |
| TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data) | 21/07/2025 |

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.

La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:

<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/6117>

1 - D1 Domanda di concessione contributo(1).pdf.p7m

2 - D2 Modalit_ affidamento incarico(1).pdf.p7m

3 - D-3 Affidamento Incarico(1)(1).pdf.p7m.p7m

4 - D-9 Scheda del danno(1)(1).pdf.p7m.p7m

5 - D-10 Elenco vincoli(1)(1).pdf.p7m.p7m

6 - D12 Conferma prestazioni professionali (1).pdf.p7m

7 - Integrazioni e comunicazioni(1)(1).pdf.p7m.p7m

- 8 - A-2 Relazione Storico-artistica Integrazione(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 9 - A-6 Relazione sugli impianti-integrazione(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 10 - B-3 Piante, Sezioni e Prospetti-integrazione(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 11 - B-4 Rilievo materico (con doc(1)(1). fot. coni ottici) integrazione.pdf.p7m.p7m
- 12 - B-5 RilievoStrutturale integrazione(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 13 - B-6 Stato di Conservazione-Degrado-integrazione(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 14 - B-7 Rilievo fotografico con coni ottici-integrazione(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 15 - B-9 Graficiz(1)(1). indici di vulner., pres. antisim. integr..pdf.p7m.p7m
- 16 - B-11 Quadro fessurativo-integrazione(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 17 - C-11(1)(1).a - Montefortino_Preventivo Tasselli indagine e Relazione.pdf.p7m.p7m.p7m
- 18 - C-12 Piano di sicurezza e coord(1)(1). integrazione.pdf.p7m.p7m
- 19 - D-4 Dich(1)(1). Prof.-Iscriz. el. speciale-integrazione.pdf.p7m.p7m
- 20 - D-5 Doc(1)(1). Id. Professionisti-integrazione.pdf.p7m.p7m
- 21 - INCARICO COLLAUDATORE(1).pdf.p7m
- 22 - xAutorizzazione sismica INTEGRAZIONE(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 23 - ID-6117_Montefortino_Chiesa di santa Lucia_intervento post sisma_ art.21.pdf
- 24 - CONTRATTO GEOLOGIA MONTEFORTINO_firmato.pdf.p7m
- 25 - ID 6117_Proposta di approvazione_ORD. 105.pdf
- 26 - 490.20.40-2020-OPSUAM-449_SS_Parere progetto esecutivo.pdf
- 27 - A-1 R(1).T. Gen. stato attuale-interventi.pdf.p7m.p7m
- 28 - C1 - Prog(1). Architettonco Integrazione)2.pdf.p7m.p7m
- 29 - C-3 PROGETTO STRUTTURALE INTEGRAZIONI.pdf.p7m.p7m
- 30 - COMUNICAZIONE VINCOLO IDRO CON ALLEGATI(1).pdf.p7m.p7m
- 31 - Integrazioni e comunicazioni - Int 3.pdf.p7m.p7m
- 32 - A-5 Relazione geotecnica - integrazione 3.pdf.p7m.p7m
- 33 - C-14.2 Capit. Spec. Appalto -Integrazione 3.pdf.p7m.p7m
- 34 - D-7.1 Preventivo indagini geologiche - integrazione 3.pdf.p7m.p7m
- 35 - Integrazioni e comunicazioni(1).pdf.p7m.p7m.p7m
- 36 - 1(1). Dichiarazione per necessit_ pareri da parte di altri Enti.pdf.p7m.p7m.p7m
- 37 - 2(1)(1).1 Dichiarazione incarichi sisma Chiesa Montefortino_BASILI.pdf.p7m.p7m.p7m
- 38 - 2(1).2 Dichiarazione di non superamento della soglia d_incarichi_COSCIA e FORTUNI.pdf.p7m.p7m.p7m
- 39 - 5(1). Autorizzazione per intervento su porzione non oggetto d_intervento.pdf.p7m.p7m.p7m
- 40 - 7(1)(1).6 Relazione geologica_INT.p7m.p7m.p7m
- 41 - C6-Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture e relazione sintetica - Integrazioni Rid(1).pdf.p7m.p7m.p7m
- 42 - C8-Computo metrico Estimativo - Integrazioni(1).pdf.p7m.p7m.p7m
- 43 - C9-Elenco prezzi - Integrazioni(1).pdf.p7m.p7m.p7m
- 44 - C10-Calcolo incidenza manodopera e sicurezza - Integrazione(1).pdf.p7m.p7m.p7m
- 45 - C-11 Quadro economico-Integrazione(1).pdf.p7m.p7m.p7m
- 46 - C-14(1).1 Schema Contratto-Integrazione.pdf.p7m.p7m.p7m
- 47 - A-2-2 Relazione_Saggi d_indagine(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 48 - A-3 Relazione delle Strutture(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 49 - A-7 Relazione Vulnerabilit_ Sismica(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 50 - A-8 Relazione Archeologica(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 51 - A-9 Relazione sulle interferenze(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 52 - B-1 Rilievo planiv(1)(1). e ins. urbanistico.pdf.p7m.p7m
- 53 - B-8 Graficizzazione storico-costruttiva(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 54 - B-10,Piano delle indagini strumentali(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 55 - C-2 Rimozioni e ricostruzioni(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 56 - C-4 Individuazione grafica interventi di restauro(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 57 - C-13 Cronoprogramma(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 58 - C-15 Piano di manutenzione(1)(1).pdf.p7m.p7m
- 59 - C-16 Perizia assev(1)(1). causalit_ danno.pdf.p7m.p7m
- 60 - C-17 Dichiarazione conformiit_ progetto(1)(1).pdf.p7m.p7m

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: OCSR n. 105/2020 e OCSR n. 132/2022

ID ord. 355

COMUNE DI MONTEFORTINO (FM)

ID SISMAPP 6117 - **Chiesa di Santa Lucia**

Interventi di miglioramento sismico

PROPOSTA DI APPROVAZIONE

Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/449**

| INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO | | | |
|--------------------------------------|--|-------------------------------------|--------|
| OCSR | n. 105/2020 e n. 132/2022 | | |
| Id. Decreto 395/2020 e Ord. 132/2022 | n. 355/2020 | | |
| Soggetto Attuatore | Arcidiocesi di Fermo | | |
| Denominazione Chiesa | Chiesa di Santa Lucia | | |
| Indirizzo | Frazione Santa Lucia | | |
| Dati Catastali | Fg. 51 | Part. A | Sub. - |
| Geolocalizzazione | 42.91835, 13.38027 | | |
| Tipo di intervento | Miglioramento sismico | | |
| Livello di progettazione | Esecutivo | | |
| CUP | B67H20010000001 | | |
| CIG | 88435708D3 | | |
| SOGGETTI COINVOLTI | | | |
| Tecnici incaricati RTP | Ing. Stefano Paciotti | | |
| Progettista/i | Ing. Stefano Fortuni: progettazione strutturale, direzione lavori strutturale e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; Arch. Andrea Coscia: progettazione architettonica, direzioni lavori architettonica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Geol. Basili Massimo: relazione geologica. | | |
| Direttore dei lavori | Ing. Stefano Fortuni: direzioni lavori strutturale e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; Arch. Andrea Coscia: direzioni lavori architettonica. | | |
| RIFERIMENTI NORMATIVI | | | |
| D.L. n. 189/2016 | art. 4 art.14 art. 15-bis | comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis | |

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

| | | |
|-----------------------------------|----------------|---------|
| OCSR n. 84 del 2.8.2019 | art.14, 13, 12 | |
| OCSR n. 105 del 17.9.2020 | art.4,9 | |
| OCSR n. 111 del 23.12.2020 | art. 14 | comma 4 |
| OCSR n. 132 del 30.12.2022 | | |

ATTI VARI

| | | |
|--|-----------------------------------|------------------|
| "SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC | n. progressivo 002 del 22.12.2016 | Esito: inagibile |
|--|-----------------------------------|------------------|

PROTOCOLLI

| Prot. (A/P) | Oggetto | Mittente/Soggetto interessato |
|--------------------------|--------------------|-------------------------------|
| n.131211 del 10/10/2024 | PROGETTO ESECUTIVO | Arcidiocesi di Fermo |
| n. 131216 del 10/10/2024 | | |
| n. 60581 del 28/04/2025 | INTEGRAZIONI | |
| n. 88247 del 23/06/2025 | | |
| n. 88249 del 23/06/2025 | | |
| n. 100559 del 15/07/2025 | | |
| n. 103505 del 21/07/2025 | | |
| n. 103514 del 21/07/2025 | | |

PARERI/AUTORIZZAZIONI

| Ente competente | | Oggetto |
|-----------------|--|---|
| 1 | UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile – competenza in materia di rischio sismico per le aree Fermo e Ascoli Piceno | Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 5085006 del 22/07/2025) |
| 2 | SABAP AP-FM-MC | Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 8451 del 24/01/2025) |
| 3 | COMUNE DI MONTEFORTINO (FM) | Parere di conformità urbanistico edilizia |

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

La chiesa di Santa Lucia si trova nel Comune di Montefortino (FM) e precisamente nella omonima frazione di Santa Lucia in Consilvano.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La Chiesa, ad unico piano, è in un aggregato edilizio, una parte del quale (sul lato sud) comprende i locali sagrestia (piano terra) e sala riunioni (piano primo) e, a seguire, abitazione, sempre su due piani.

Oltre le parti anzidette, si trova, in continuo, edificio di altra proprietà.

L'intervento di cui si tratta, interesserà due corpi di fabbrica e precisamente:

- corpo A - Chiesa;
- corpo B - Canonica (sagrestia e sala riunioni).

La chiesa in oggetto ha una semplice tipologia ad aula unica di forma rettangolare, definita da una muratura portante perimetrale.

Il pavimento è in marmette di graniglia rossa mentre il presbiterio è pavimentato in ceramica finto cotto.

La struttura portante verticale è costituita da una muratura mista in pietra arenaria, mattoni e tufo con alcuni riporti di intonacatura nella parete sopra l'abside.

Con una muratura in mattoni ad orditura regolare è stato invece realizzato la vela campanaria.

Sono strettamente annessi alla chiesa degli ambienti di servizio: a piano terra, una sala per il catechismo, la sagrestia e la cella campanaria, al piano primo una sala riunioni.

La struttura dei solai di copertura è in legno del tipo non spingente, in cui gli elementi portanti sono disposti secondo più livelli di orditura; in particolare, la struttura portante dei solai di copertura (a due falde) presenta un'orditura principale costituita da capriate in legno ed una doppia orditura secondaria in arcarecci e filetti in legno con impalcato in piannelle in laterizio.

Il catino absidale è realizzato in camorcanna; al di sopra di questa copertura si imposta l'orditura portante del tetto costituita da travi lignee, poste a raggiera su tutto il perimetro semicircolare dell'abside, sormontate dall'orditura secondaria, dai correnti posti a sostegno del pianellato in cotto, e del manto di copertura in coppi.

2. Descrizione dei danni:

Come descritto dal progettista nella relazione tecnica, è stato rilevato il seguente quadro fessurativo conseguente l'evento sismico del 30.10.2016. Le lesioni sono state riscontrate prevalentemente sulla superficie interna ed esterna delle pareti portanti murarie al piano terra e primo dell'edificio, imputabili a meccanismi locali di ribaltamento fuori dal piano delle pareti murarie a causa di una mancanza di ammorsamento e/o di elementi di confinamento, così come sono attribuibili in alcuni casi alle scarse caratteristiche meccaniche dell'apparato murario. Sono state identificate lesioni in corrispondenza dei cantonali e degli incroci a martello con le pareti ortogonali interne a livello dei piani di copertura dei vari ambienti. Sono stati appurati particolari fenomeni fessurativi sulla superficie esterna delle facciate, ed è stato riscontrato uno spanciamiento verso l'esterno della parete est del corpo di fabbrica del lato ovest a livello del piano primo.

E' stato infine constatato una rilevante inflessione del solaio di calpestio, causato da un dissesto strutturale dello stesso solaio in struttura portante in legno e/o attribuibile allo sfilamento di alcune travi in legno.

3. Descrizione del Progetto:

Il progetto esecutivo vede interventi di miglioramento sismico sulla muratura, sui collegamenti, sugli orizzontamenti e sulla copertura.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Viene infatti garantito un raggiungimento dell'indice di vulnerabilità sismica pari a 0,62 a fronte di un indice allo stato ante operam pari a 0.07.

Nello specifico sono previsti interventi di:

- ripristino delle murature portanti mediante scuci-cuci, nonché rinforzo delle stesse mediante applicazione di intonaco armato sulle facciate interne abbinato a sistema "reticola" per le facciate esterne.
- Inserimento di tiranti in acciaio nelle due direzioni principali della struttura, costituiti da piatti in acciaio collegati ai capochiavi a paletto esterni tramite una barra in acciaio; utilizzati per contrastare la spinta dell'arcata presbiteriale e scongiurare ribaltamento delle facciate.
- Inserimento di cerchiature in acciaio nella facciata della chiesa (sia nell'apertura principale d'ingresso che nel rosone) e nell'apertura di collegamento con la canonica.
- Chiusura delle nicchie con la realizzazione di nuova muratura in mattoni pieni.
- Ispessimento murario di pareti ad una testa con utilizzo di mattoni nuovi.
- Interventi in fondazione, in particolare la realizzazione di travi di sottofondazione consistente in cordoli perimetrali in c.a. interni ed esterni e di ulteriori cordoli di collegamento interni all'aula sottopavimento, con tasca di collegamento e soletta di spessore 15 cm con doppia rete elettrosaldata, poggiante su vespaio aerato con funzione di collegamento nelle due direzioni, per garantire una migliore ripartizione dei carichi statici e sismici dalla sovrastruttura al terreno.
- Rifacimento totale del solaio di copertura della canonica, il consolidamento degli elementi strutturali lignei recuperabili, il trattamento degli stessi, la sostituzione degli elementi non recuperabili con travi in legno massiccio D24, la formazione del nuovo pianellato in laterizio pieno poggiante su correnti in legno D24, la formazione della soletta in calcestruzzo alleggerito con interposta rete elettrosaldata.
- In copertura sarà posto in opera un cordolo in c.a. alleggerito, con connettori in acciaio B450C inghisati con boiacca di leganti idraulici a base cementizia nella muratura sottostante.
- Intervento di consolidamento del solaio esistente di piano composto da travi in acciaio IPN e voltine in laterizio, tramite la posa di connettori a pioli e posa in opera di soletta in c.a. alleggerito.
- Formazione di un nuovo impianto elettrico realizzato a norma e la sostituzione di tutti gli elementi illuminanti;
- Posa in opera di porte e finestre in legno di castagno;
- Restauro del portone d'ingresso della chiesa;
- Rimontaggio della bussola lignea d'ingresso.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria tecnica

- Il progetto è pervenuto all'USR nelle date 10.10.2024 (prott. USR nn. 131211-131216), 28.04.2025 (prot. n. 60581), 23/06/2025 (prott. nn. 88247-88249), 15/07/2025 (prot. 100559) e 21/07/2025 (prot. 103505-103514) tutte dopo il 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Con perizia asseverata prot. USR 131211 del 10.10.2024 il tecnico Ing. Stefano Fortuni ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa di Santa Lucia;
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come miglioramento sismico ($\zeta_E = 0,62$); ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 i progettisti Ing. Stefano Fortuni e Arch. Andrea Coscia hanno dichiarato che: *"che il progetto è conforme con quanto previsto dal punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020. Il progetto infatti soddisfa i requisiti del miglioramento sismico della struttura ai sensi delle N.T.C. 2018 e s.m.i.. La progettazione inoltre garantisce l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle N.T.C. 2018. Infatti:*
 - *gli interventi sono stati progettati in modo regolare ed uniforme;*
 - *è stato previsto il miglioramento dei collegamenti tra orizzontamenti e pareti, tra copertura e pareti, tra pareti confluenti in martelli murari o angolate;*
 - *è stata posta particolare cura alla riduzione ed eliminazione delle spinte non contrastate di coperture, archi e volte;*
 - *è stato progettato il rafforzamento delle pareti intorno alle aperture tramite cerchiature in acciaio in corrispondenza delle vulnerabilità della facciata principale;*
 - *è stata prevista la riparazione di tutti i danni presenti e riduzione delle carenze dovute ad errori grossolani;*
 - *è stato effettuato il miglioramento della capacità deformativa ('duttilità') di singoli elementi;*
 - *è stata annullata l'eccessiva deformabilità degli orizzontamenti, sia nel loro piano che ortogonalmente ad esso;*
 - *si è intervenuto sui collegamenti degli elementi non strutturali, alla struttura e tra loro in modo da renderli efficaci;*
 - *si è inoltre mirato all'incremento della resistenza degli elementi verticali resistenti, tenendo anche conto della riduzione della duttilità globale per effetto di rinforzi locali;*
 - *vi è stato, infine, il miglioramento del sistema di fondazione."*
- Ai fini del controllo svolto ai sensi delle DGR n.669 del 20 giugno 2017 e n.1364 del 11 novembre 2019, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha rilasciato parere istruttorio sul progetto esecutivo (id. USR n. 5085006 del 22.07.2025) con il quale *"si ritiene che possa essere emessa l'autorizzazione sismica successiva all'espletamento della procedura concorsuale per l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori, e alla nomina di tutte le figure coinvolte, relativa al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di Richiesta di autorizzazione sismica fermata in calce da tutti i soggetti coinvolti"*.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con Prot. USR n. 9451 del 24/01/2025; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Il parere favorevole per l'aspetto edilizio-urbanistico, di competenza del Comune di Montefortino, non pervenuto nei tempi previsti dall'OCSR n. 105, sarà acquisito in sede di Conferenza Permanente;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*Allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Regionale Marche 2024 ed altri prezzari di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.
- Con dichiarazione Prot. n. 88249 del 23.06.2025 i professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi

1a. Quadro tecnico economico

| QUADRO TECNICO ECONOMICO | | | |
|--------------------------|--|---------------------|----------------------|
| | LAVORI | IMPORTI | AMMESSO A CONTRIBUTO |
| A1 | IMPORTO LAVORI | € 285.202,53 | € 285.202,53 |
| A2 | COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso) | € 0,00 | € 0,00 |
| A=A1+A2 | TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA | € 285.202,53 | € 285.202,53 |
| | SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE | | |
| B1 | Imprevisti (IVA compresa) max 10% dell'importo lavori | € 10.129,92 | € 10.129,92 |
| B2 | Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, direzione dei lavori, CSP e CSE, collaudo statico/amministrativo) | € 52.832,20 | € 52.832,20 |
| B3 | Spese tecniche (Geologo) | € 1.468,48 | € 1.468,48 |
| B4 | Cassa C.N.P.A.I.A. per spese tecniche (4% di B2+B3) | € 1.819,81 | € 1.819,81 |
| B5 | IVA per Spese tecniche (22% di B2+B3+ B4) | € 12.346,51 | (*) € 12.346,51 |

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

| | | | |
|--------------|---|---------------------|--------------------------|
| B6 | Indagini geologiche e geotecniche | € 1.169,05 | € 1.169,05 |
| B7 | IVA per indagini geologiche e geotecniche (22% di B6) | € 257,19 | € 257,19 |
| B8 | Altri accertamenti, saggi, ispezioni | € 550,00 | € 550,00 |
| B9 | Spese amministrative | € 5.704,05 | € 5.704,05 |
| B10 | IVA su A (10%) | € 28.520,25 | € 28.520,25 |
| B | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B10) | € 114.797,46 | (**) € 114.797,47 |
| C=A+B | TOTALE | € 399.999,99 | € 400.000,00 |

(*) Si fa presente che l'importo delle spese andranno rendicontate (ed eventualmente aggiornate) conformemente all'OCSR 108.

(**) Si fa presente che l'importo totale del QTE di progetto acquisito agli atti con prot. 88249 del 23/06/2025 presenta un errore materiale di € 0,01 nella sezione somme a disposizione (B), che sono state arrotondate d'ufficio a € 114.797,47.

L'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico rimodulato d'ufficio, è pari a **€ 400.000,00**.

2. Istruttoria amministrativa (verifica della completezza della documentazione e delle dichiarazioni rese dall'RTP)

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento.

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento. L'edificio ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico: si prende atto che il progettista ha dichiarato che l'intervento rientra tra quelli classificati come "opere che per le loro intrinseche caratteristiche non incidono in misura apprezzabile sul suolo sotto il profilo della sua stabilità e dell'equilibrio idrogeologico della zona vincolata", ai sensi della DGR n. 1604 del 21 dicembre 2020 effettuando anche la comunicazione all'Amministrazione Regionale al fine dell'attivazione di eventuali controlli (prot. 104067 del 22/07/2025).

3. Istruttoria contabile

| | | |
|--|--------------|--|
| Id. Decreto Ord. 132/2022: | n. 355 | |
| Importo programmato Decreto 395/2020 così come modificato dall'O.C.S.R. n. 132/2022 | € 400.000,00 | |
| Costo dell'intervento da progetto | € 400.000,00 | |

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

| | | |
|---|--------------|--|
| Importo ammissibile a contributo | € 400.000,00 | |
|---|--------------|--|

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Lucia;

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- per tutto quanto sopra riportato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di Miglioramento sismico della "Chiesa di Santa Lucia" sita nel Comune di Montefortino (FM), per un importo complessivo di € 400.000,00 a valere sulle risorse dell' O.C.S.R. n. 105/20.

Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di Autorizzazione sismica, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'Art. 93 DEL d.p.r. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

Il funzionario istruttore

Ing. Piccinini Andrea

Il Dirigente

SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Maurizio PAULINI

Allegati:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- All. 1 _ Elenco degli elaborati di progetto trasmessi
 All. 2 _ Parere USR – Ufficio Sisma
 All.3 _ Parere SABAP

All. 1 _ Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

| | |
|-------------------|--|
| PROGETTO | Prott. nn. 131211, 131216 del 10.10.2024 |
| I° INTEGRAZIONE | Prot. n. 60581 del 28.04.2025 |
| II° INTEGRAZIONE | Prot. n. 88249 del 23.06.2025 |
| III° INTEGRAZIONE | Prot. n. 100559 del 15.07.2025 |
| IV° INTEGRAZIONE | Prot. n. 103505, 103514 del 21.07.2025 |

| N. | Nome file | NOTE |
|----|--|--------------|
| | A-1 R(1).T. Gen. stato attuale-interventi | Prot. 103505 |
| | A-2 Relazione Storico-artistica Integrazione(1)(1) | |
| | A-2-2 Relazione _Saggi d _indagine(1)(1) | Prot. 131211 |
| | A-3 Relazione delle Strutture(1)(1) | Prot. 131211 |
| | 7(1)(1).6 Relazione geologica _INT | |
| | A-5 Relazione geotecnica - integrazione 3 | |
| | A-6 Relazione sugli impianti-integrazione(1)(1) | |
| | A-7 Relazione Vulnerabilit_ Sismica(1)(1) | Prot. 131211 |
| | A-8 Relazione Archeologica(1)(1) | Prot. 131211 |
| | A-9 Relazione sulle interferenze(1)(1) | Prot. 131211 |
| | B-1 Rilievo planiv(1)(1). e ins. urbanistico | Prot. 131211 |
| | B-2 Planim(1)(1).generale-rif.catastali | Prot. 131211 |
| | B-3 Piante, Sezioni e Prospetti-integrazione(1)(1) | |
| | B-3 Piante, Sezioni e Prospetti-integrazione(1)(1) | |
| | B-5 RilievoStrutturale integrazione(1)(1) | |
| | B-6 Stato di Conservazione-Degrado-integrazione(1)(1) | |
| | B-7 Rilievo fotografico con coni ottici-integrazione(1)(1) | |
| | B-8 Graficizzazione storico-costruttiva(1)(1) | Prot. 131211 |
| | B-9 Graficiz(1)(1). indici di vulner., pres. antisim. integr | |
| | B-10,Piano delle indagini strumentali(1)(1) | Prot. 131211 |
| | B-11 Quadro fessurativo-integrazione(1)(1) | |
| | C1 - Prog(1). Architetonco Integrazione)2 | Prot. 103505 |

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

| | | |
|--|---|----------------------------------|
| | C-2 Rimozioni e ricostruzioni(1)(1) | Prot. 131211 |
| | C-3 PROGETTO STRUTTURALE INTEGRAZIONI | Prot. 103505 |
| | C-4 Individuazione grafica interventi di restauro(1)(1) | Prot. 131211 |
| | C6-Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture e relazione sintetica - Integrazioni Rid(1) | |
| | C8-Computo metrico Estimativo - Integrazioni(1) | |
| | C9-Elenco prezzi - Integrazioni(1) | |
| | C10-Calcolo incidenza manodopera e sicurezza - Integrazione(1) | |
| | C-11 Quadro economico-Integrazione(1) | |
| | C-11 Quadro economico + spese indagini | Si veda solo 'spese indagini' |
| | C-11(1)(1).a - Montefortino_ Preventivo Tasselli indagine e Relazione | |
| | C-12 Piano di sicurezza e coord(1)(1). integrazione | |
| | C-13 Cronoprogramma(1)(1) | Prot. 131211 |
| | C-14(1).1 Schema Contratto-Integrazione | |
| | C-14.2 Capit. Spec. Appalto -Integrazione 3 | |
| | C-15 Piano di manutenzione(1)(1) | Prot. 131211 |
| | C-16 Perizia assev(1)(1). causalit_ danno | Prot. 131211 |
| | C-17 Dichiarazione conformiit_ progetto(1)(1) | Prot. 131211 |
| | D1 Domanda di concessione contributo(1) | Prot. 131216 |
| | D2 Modalit_ affidamento incarico(1) | Prot. 131216 |
| | D-3 Affidamento Incarico(1)(1) | Prot. 131216 |
| | INCARICO COLLAUDATORE(1) | |
| | CONTRATTO GEOLOGIA MONTEFORTINO firmato | Prot. 103514 |
| | D-4 Dich(1)(1). Prof.-Iscriz. el. speciale-integrazione | |
| | D-5 Doc(1)(1). Id. Professionisti-integrazione | |
| | D-7 Calcolo parcella professionale-Integrazione(1) | |
| | D-7.1 Preventivo indagini geologiche - integrazione 3 | |
| | D-9 Scheda del danno(1)(1) | Prot. 131216 |
| | D-10 Elenco vincoli(1)(1) | Prot. 131216 |
| | D12 Conferma prestazioni professionali (1) | Prot. 131216 |
| | Integrazioni e comunicazioni(1)(1) | |
| | Integrazioni e comunicazioni(1) | |
| | Integrazioni e comunicazioni - Int 3 | |
| | xAutorizzazione sismica INTEGRAZIONE(1)(1) | |
| | 1(1). Dichiarazione per necessit_ pareri da parte di altri Enti | |

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

| | | |
|--|---|--------------|
| | 2(1)(1).1 Dichiarazione incarichi sisma Chiesa Montefortino _ BASILI | |
| | 2(1).2 Dichiarazione di non superamento della soglia d _incarichi _COSCIA e FORTUNI | |
| | 5(1). Autorizzazione per intervento su porzione non oggetto d _intervento | |
| | COMUNICAZIONE VINCOLO IDRO CON ALLEGATI(1) | Prot. 103505 |

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i..

Comune di Montefortino- ID: 6117 - Intervento di "miglioramento sismico Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano".

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/449

Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica.

PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

| | | | | |
|--|---|--|---|--|
| | prot. n. 131211 del 10/10/2024, prot. n. 131216 del 10/10/2024, prot. n. 60581 del 28/04/2025, prot. n. 88247 del 23/06/2025, prot. n. 88249 del 23/06/2025, prot. n. 100559 del 15/07/2025, prot. n. 103505 del 21/07/2025 | | | |
| Committente | Arcidiocesi di Fermo | | | |
| Lavori di | Miglioramento sismico Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano | | | |
| Indirizzo | Fraz. Colsilvano, Comune di Montefortino (FM) | | | |
| Dati Catastali | Foglio 51 | Mappale A | Sub 1-2 | |
| Ordinanza di Riferimento | Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i. | | | |
| Tipo di intervento | Nuova costruzione <input type="checkbox"/> | Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> | Miglioramento sismico <input checked="" type="checkbox"/> | Intervento locale <input type="checkbox"/> |
| Progettista strutture in opera | Ing. Stefano Fortuni | | Direttore dei lavori in opera | Ing. Stefano Fortuni |
| Progettista strutture prefabbricate | | | Direttore dei lavori str. pref. | |
| Appaltatore lavori strutture prefabbricate | | | Collaudatore statico | Arch. Salvatore Mele |
| Appaltatore dei lavori in opera | Da individuare | | | |

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'Ing. Stefano Paciotti, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'Ing. incaricato Stefano Fortuni;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria volta all'emanazione del Decreto di Concessione del contributo al tecnico istruttore Ing. Andrea Piccinini;

Preso atto della richiesta di autorizzazione sismica di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Andrea Coscia

Progettista strutturale: Ing. Stefano Fortuni

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Stefano Fortuni

Collaudatore statico: Arch. Salvatore Mele

Appaltatore dei lavori in opera: Da individuare

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 3) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Considerato che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i., con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Visto che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. 131211 del 10/10/2024:

1. Tav. C15 – Piano di manutenzione dell'opera;
2. Tav. B2 – Planimetria generale.

Documentazione acquisita con prot. n. 88249 del 23/06/2025:

1. Relazione geologica;
2. Tav. C6 – Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture;
3. Tav. C6 – Relazione sintetica;
4. Integrazioni e comunicazioni.

Documentazione acquisita con prot. n. 100559 del 15/07/2025:

1. A5 - Relazione geotecnica - integrazione 3 – Stato riformato;
2. Integrazioni e comunicazioni.

Documentazione acquisita con prot. n. 103505 del 21/07/2025:

1. Tav. C1 – Progetto architettonico – Piante, prospetti e sezioni;
2. Tav. C3 – Progetto strutturale – Piante, prospetti, sezioni e particolari.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Tenuto conto che gli interventi strutturali proposti riguardano:

1. Ripristino delle murature portanti mediante scuci-cuci;
2. Rinforzo delle murature mediante applicazione di intonaco armato sulle facciate interne abbinato a sistema reticola per le facciate esterne;
3. Inserimento di tiranti in acciaio nelle due direzioni principali della struttura, costituiti da piatti in acciaio collegati ai capochiavi a paletto esterni tramite una barra in acciaio, utilizzati per contrastare la spinta dell'arcata presbiteriale e scongiurare ribaltamento delle facciate;
4. Inserimento di cerchiature in acciaio nella facciata della chiesa, sia nell'apertura principale d'ingresso che nel rosone e nell'apertura di collegamento con la canonica;
5. Chiusura delle nicchie con la realizzazione di nuova muratura in mattoni pieni;
6. Ispessimento murario di pareti ad una testa con utilizzo di mattoni nuovi;
7. Realizzazione di travi di sottofondazione consistenti in cordoli perimetrali in c.a. interni ed esterni e di ulteriori cordoli di collegamento interni all'aula sottopavimento, con tasca di collegamento e soletta con doppia rete elettrosaldata, poggiante su vespaio aerato con funzione di collegamento nelle due direzioni, per garantire una migliore ripartizione dei carichi statici e sismici dalla sovrastruttura al terreno;
8. Rifacimento totale del solaio di copertura della canonica, il consolidamento degli elementi strutturali lignei recuperabili, il trattamento degli stessi, la sostituzione degli elementi non recuperabili con travi in legno massiccio, la formazione del nuovo pianellato in laterizio pieno poggiante su correnti in legno, la formazione della soletta in calcestruzzo alleggerito con interposta rete elettrosaldata;
9. Realizzazione in copertura di un cordolo in c.a. alleggerito, con connettori in acciaio inghisati con boiacca di leganti idraulici a base cementizia nella muratura sottostante;
10. Consolidamento del solaio esistente di piano composto da travi in acciaio e voltine in laterizio, tramite la posa di connettori a pioli e posa in opera di soletta in c.a. alleggerito.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Accertato che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*";

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- **Richiesta di autorizzazione sismica (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*)**, firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Ascoli Piceno, 22/07/2025

**Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Maria Giuseppina BALLATORI**



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla **Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e.p.c. A

Arcidiocesi di Fermo

PEC: economato.diocesifermo@legalmail.it

**Ufficio del Soprintendente Speciale per le
aree colpite dal sisma 2016**

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Montefortino

PEC: comune.montefortino@pec.it

**Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale**

*c/o Segretario Regionale del MiC per le
Marche*

PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

10/10/2024

n.

131213

Class. 34.43.04/72/2021

Prot. Sabap del

14/10/2024

n.

12910

18/10/2024

13222

Oggetto: **MONTEFORTINO (FM) Frazione Colsilvano, Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano**

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 51 particella n. A subb. 1,2.

Progetto per il miglioramento sismico e ricostruzione post eventi sismici 2016 – Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano.

ID opera: 6117 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/449_Sisma 2016 - Ocsr 105/20

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 08/09/2011 su Complesso della chiesa e casa parrocchiale di Santa Lucia

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Arcidiocesi di Fermo

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Responsabile per la tutela archeologica: avocazione Soprintendente arch. Giovanni Issini

In riscontro alla richiesta pervenuta il 10/10/2024 con prot. 131213 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 14/10/2024 con prot. n. 12910 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 08/09/2011 su *Complesso della chiesa e casa parrocchiale di Santa Lucia*;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Visti il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024, n. 57 e il D.P.C.M. del 02 dicembre 2019 n. 169 per la parte ancora in vigore;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa alle opere da realizzare sull'immobile, consistono nel progetto dell'intervento di *di riparazione danni, miglioramento sismico e restauro della Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano, a seguito del danneggiamento causato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti.*

L'impianto odierno della chiesa si ipotizza che risalga al XIX secolo realizzato su strutture preesistenti, a cui hanno fatto seguito vari interventi nel corso del XX secolo. La Chiesa ad oggi presenta tre lati liberi ed uno (lato Sud) in adiacenza ad un aggregato edilizio che al piano terra ospita il locale adibito a sacrestia e sala riunioni al piano primo. L'impianto è ad aula unica con pianta rettangolare ed area presbiteriale che introduce all'abside semicircolare (coperto con volta in camorcanna) attraverso l'arcone in laterizio faccia a vista. Gli ambienti interni risultano intonacati mentre rimane a vista la copertura dell'aula realizzata con capriate in legno, arcarecci, travetti, pianelle e manto in coppi. Il fronte principale affaccia sulla strada comunale Baldoni e si caratterizza per la presenza del portale d'ingresso sormontato da un rosone circolare chiuso con vetrata fissa. Lungo i prospetti laterali si aprono quattro monofore una delle quali occultata dal fabbricato adiacente. In fondo al lato Nord della copertura si imposta la vela campanaria realizzata in muratura in laterizio faccia a vista, con una struttura a doppio fornice con due campane. La struttura portante della Chiesa è realizzata in muratura a sacco con paramento faccia a vista sul lato esterno ed intonacato all'interno. I fronti sono caratterizzati da paramento misto in mattoni, blocchi di arenaria e blocchi di tufo. Le strutture in elevazione della canonica sono sempre di tipo a sacco ma con paramenti in laterizio faccia a vista, mentre il solaio interpiano è in voltine di laterizio in foglio e travetti e la copertura è in legno a falde di tipo non spingente. L'impianto di riscaldamento è con termoconvettore alimentato a GPL.

I principali interventi eseguiti nel XX e a seguito degli eventi sismici del 1997 sono stati il rifacimento della pavimentazione della navata e sistemazione della zona presbiteriale con ripavimentazione della stessa, sostituzione della copertura della chiesa con sistema non spingente, cordolatura in c.a. continua in sommità delle murature portanti della chiesa, messa in opera di tiranti in acciaio alle reni dell'arcone, consolidamento della muratura mediante operazioni di scuci-cuci, rifacimento degli intonaci...

A seguito degli eventi sismici del 2016 l'edificio è stato interessato da danni rilevanti con conseguente esito "Inagibile" della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese modello A-DC redatta a seguito di sopralluogo tecnico svolto in data 22/12/2016. Si rilevano lesioni sulle pareti portanti generalmente imputabili a meccanismi locali di ribaltamento fuori dal piano delle pareti murarie e abside. Lesioni in corrispondenza dei cantonali, degli incroci murari e delle discontinuità costruttive esistenti. Lievi distacchi della volta in camorcanna dell'abside.

Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti dal progetto, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Interventi sulle murature:

- *intervento di placcaggio delle strutture verticali con intonaco armato all'interno e sistema reticola in corrispondenza dei paramenti esterni faccia a vista;*
- *intervento di scuci-cuci;*
- *ispessimenti localizzati della muratura e chiusura di nicchie esistenti;*
- *formazione di nuovi architravi in legno;*
- *cerchiatura metallica della porta d'ingresso all'aula e rosone e della porta di accesso della sacrestia con profili accoppiati HEA200;*
- *realizzazione di tirantature trasversali e longitudinali poste su due registri con piatti in acciaio posti sotto intonaco chiodati alla muratura con barre in acciaio e ancorati sulle facce esterne con capochiave metallico a paletto;*
- *consolidamento dell'abside con inserimento di piatti d'acciaio collegati mediante chiodatura;*

Interventi in copertura:

- *rifacimento della copertura del corpo canonica con struttura in legno, pianelle, soletta in cls con rete elettrosaldata, impermeabilizzazione e manto in coppi di recupero. realizzazione di cordolo in ca alleggerito;*

Interventi sugli orizzontamenti:

- *consolidamento del solaio esistente in voltine in laterizio e travetti della sagrestia e realizzazione di cordolo metallico a L*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

collegato alla muratura esistente con capochiave esterni;

Interventi in fondazione:

- rifacimento del solaio e pavimentazione del piano terra;*
- realizzazione di cordoli in ca lungo il perimetro interno ed esterno collegati trasversalmente, con funzione di sottofondazione;*
- intervento di deumidificazione mediante scavo, formazione di vespaio sotto al pavimento interno, creazione di un canale di areazione esterno fra la muratura ed il terreno e formazione di un marciapiede perimetrale con pendenza per il deflusso dell'acqua piovana;*

Interventi di finitura/restauro:

- nuova pavimentazione interna;*
- rimozione e successivo rimontaggio della bussola lignea d'ingresso;*
- rifacimento di cornici in mattoni;*
- sostituzione degli infissi (porte e finestre) del volume sagrestia;*
- restauro del portone d'ingresso;*
- posa in opera della linea vita;*

Interventi impiantistici:

- nuovo impianto elettrico realizzato a norma e la sostituzione di tutti gli elementi illuminanti;*
- adeguamento dell'esistente impianto di riscaldamento;*

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa alla riparazione dei danni e al miglioramento sismico dalla Chiesa di Santa Lucia in Colsilvano a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- con riferimento all'intervento di consolidamento dell'abside mediante l'inserimento di piatti in acciaio (CME voce n.30), considerando le dimensioni contenute dell'abside e nell'ottica di ridurre al minimo l'invasività dell'intervento, si autorizza l'esecuzione di una singola cerchiatura esterna, da collocare immediatamente al di sotto della cornice dell'elemento. La cromia andrà concordata con il funzionario competente per territorio;*
- i nuovi capochiave posti in opera siano di tipo semplice a paletto;*
- per quanto attiene all'intervento di ristilatura armata dei giunti con sistema reticola previa scarnitura su paramento faccia a vista, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti sia posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei conci lapidei e degli elementi laterizi; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, verificata anche con l'ausilio di opportuni saggi;*
- per i previsti interventi di scuci-cuci, si dovrà prevedere il reimpiego degli stessi elementi o l'utilizzo di elementi con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità della tessitura del paramento;*
- in riferimento all'intervento di rifacimento della cornice del tetto con mattoni (CME voce n.74) si richiede l'impiego di elementi analoghi per tipo e cromia agli esistenti e il ripristino della continuità dell'elemento;*
- per quanto attiene al rifacimento della copertura del corpo sagrestia, gli elementi costituenti il manto di copertura attualmente presenti dovranno essere prioritariamente riutilizzati, previo un attento recupero e una verifica del loro stato di conservazione. Qualora sia necessario reintegrare parte degli elementi del manto vengano utilizzati coppi di forme e materiali del tutto simili a quelli esistenti;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- *relativamente al rifacimento della pavimentazione, si prescrive che questa venga realizzata in cotto prevedendo il riutilizzo degli elementi esistenti dove presenti e dove lo stato di conservazione lo consenta. Si richiede la trasmissione, preventivamente all'inizio dei lavori, del disegno di posa e tipo dei nuovi elementi;*
- *in riferimento alla sostituzione degli infissi e persiane del corpo di fabbrica della sagrestia adiacente alla Chiesa, si prescrive che vengano riproposti adottando materiali e finiture analoghe alle esistenti, in legno con verniciatura nello stesso colore;*
- *gli intonaci di nuova realizzazione siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;*
- *per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (stilatura dei giunti, intonaci, tinteggiature, stuccature ecc.) si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche;*
- *Questo Ufficio si riserva ogni altra valutazione di competenza in corso d'opera relativa alle modalità tecnico esecutive e alla scelta di materiali per tutti gli interventi di finitura, sulla base di idonee campionature da verificare e valutare con i funzionari di zona, preliminarmente alla loro definitiva adozione.*
- *si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati;*

Per quanto attiene allo specifico aspetto della **tutela archeologica**:

visto il D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte II, e in particolare gli artt. 21, c. 4 e 28, c.4;

visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 ss.mm.ii., da ultimo il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

visti gli elaborati tecnici e di progetto trasmessi unitamente all'istanza in oggetto;

preso atto che sono previste attività di scavo e movimento terra connesse al rifacimento della pavimentazione, alla realizzazione di opere in sottofondazione e di un vespaio areato;

vista la relazione archeologica sui saggi in fondazione redatta da personale della ditta Archeolab;

preso atto che i sondaggi non hanno evidenziato la presenza di materiali o stratigrafie di interesse archeologico;

tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, ritiene di esprimere parere favorevole alle lavorazioni in progetto senza ulteriori prescrizioni.

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP AP-FM-MC, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

In caso di rinvenimenti di natura archeologica le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, anche in seguito all'esperimento di specifici sopralluoghi da personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si riserva di chiedere, ai sensi del D.Lgs 42/2004, la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.) ed eventuali modifiche, se necessario, al progetto;

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Giovanni Issini

RB/fp _as_23/01/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it